

Parere previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 in relazione all'ipotesi accordo economico relativo alle modalità di utilizzo del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2020 nell'ambito del Contratto Decentrato Integrativo triennio 2019-2021

Il Collegio esamina l'ipotesi di accordo economico relativo alle modalità di utilizzo del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 68 CCNL Comparto Funzioni Locali, trasmessa al Collegio dei revisori con nota n. 0010562 del 03/09/2020, ai fini del controllo previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 28/08/2020, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria di cui all'articolo 40 comma 3 sexies dello stesso D.Lgs. 165/2001. Il Collegio passa all'esame del precitato accordo (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad € 309.455,24 suddivise in € 140.674,96 per risorse stabili ed in € 168.780,28 per risorse variabili.

Il fondo risorse decentrate per risorse stabili pari ad € 140.674,96 viene decurtato delle somme destinate ad impieghi di carattere permanente per € 114.723,44. Per cui il fondo residua di un importo complessivo pari ad € 194.731,80 di cui € 25.951,52 per risorse fisse ed € 168.780,28 per risorse variabili. Nell'ambito delle residue risorse fisse pari ad € 25.951,52 l'importo di € 5.828,32 viene destinato a progressioni orizzontali nel corrente anno e la differenza pari ad € 20.123,20, ai sensi di quanto definito dall'articolo 3 ultimo capoverso del Contratto Decentrato Integrativo triennio 2019-2021, non verrà utilizzata e sarà rinviata quale risorsa variabile al 2021.

Per quanto concerne la destinazione dei fondi l'ipotesi di accordo stabilisce che le risorse disponibili per la contrattazione integrativa pari ad € 174.608,60, somma delle risorse variabili e delle risorse stabili destinate a progressioni economiche orizzontali nel corrente anno, vengono destinate secondo la seguente ripartizione percentuale:

- a) premi correlati alla performance organizzativa almeno il 62,12% (€ 108.474,62)
- b) premi correlati alla performance individuale 30,00% (€ 52.382,58)
- c) indennità condizioni di lavoro fino all'1,67% (€ 2.915,00)
- d) compensi per specifiche responsabilità fino al 2,87% (€ 5.008,08)
- e) progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento 3,34% (€ 5.828,32)

Le eventuali economie delle voci sub b), sub c) e sub d) incrementano la voce sub a).

A tal riguardo il Collegio rileva che la misura indicata sub b), destinata dall'ipotesi di accordo alla retribuzione della performance individuale pari al 30%, costituisce la previsione minima dettata dall'art. 68 del C.C.N.L. del 21/05/2018.

Parere previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001

in relazione all'ipotesi accordo economico relativo alle modalità di utilizzo del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2020 nell'ambito del Contratto Integrativo triennio 2019-2021

Il Collegio, in applicazione dell'articolo 68 del CCNL del 21/05/2018 vigente, nonché del D.Lgs. 150/2009, richiama la necessità che i compensi incentivanti siano improntati al miglioramento qualitativo dei servizi erogati e assegnati sulla base dell'apporto partecipativo del personale camerale. Ciò nel rispetto dei criteri di premialità, riconoscimento del merito e di valorizzazione della qualità della prestazione individuale, evitando fenomeni di erogazione indifferenziata dei fondi con meccanismi distributivi c.d. "a pioggia".

Ciò premesso, il Collegio ha verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 Luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- i fondi contrattuali per l'anno 2020 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

- l'ipotesi di accordo economico è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il Collegio, per quanto innanzi osservato, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo economico relativo alle modalità di utilizzo del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2020 nell'ambito del Contratto Integrativo triennio 2019-2021.

Brindisi, 10/09/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia

Firmato digitalmente

Dott. Giovanni Gallo

Firmato digitalmente

Dott.ssa Consuelo Semeraro

Firmato digitalmente